

SPUNTI E RICERCHE

vol. 29 2014



SPUNTI E RICERCHE

VOLUME 29 2014



SPUNTI E RICERCHE

Volume 29 – 2014

ISSN 08165432

Editor

Edited by the Editorial Board

Editorial Board

Carolyn James – Raffaele Lampugnani–
Annamaria Pagliaro – Antonio Pagliaro

Advisory Board

Margaret Baker (Flinders University)
Mark Chu (University College Cork)
Antonio Di Grado (University of Catania)
Konrad Eisenbichler (University of Toronto)
John Gatt-Rutter (La Trobe University)
Giulio Lepschy (University of Reading)
Martin McLaughlin (Magdalen College, Oxford)
Brian Moloney (University of Hull)
David Moss (Australian National University)
Nerida Newbiggin (University of Sydney)
Daragh O'Connell (University College Cork)
Desmond O'Connor (Flinders University)
Domenico Pietropaolo (University of Toronto)
Olga Pugliese (University of Toronto)
John Scott (University of Western Australia)
Luca Somigli (University of Toronto)
Giuseppe Traina (University of Catania)

Spunti e Ricerche publishes only original material. Articles submitted are refereed by external experts in the relevant fields prior to acceptance.

Published in 2014 by members of Italian Studies staff
at La Trobe University and Monash University

© SPUNTI E RICERCHE 2014.

ISSN 2200-8942

Front cover illustration:

The 14th-century Chapter House of the Santa Felicità in Florence has ceiling roundels painted by the artist Niccolò di Pietro Gerini in 1387. They depict the 'Redeemer and the Seven Virtues'. The roundel used on the cover is Gerini's depiction of 'Justice'.
Photographer: Sailko; 2013. Wikimedia Commons.



The editors wish to express their gratitude for the support to *Spunti e Ricerche* received from the Italian Institute of Culture in Melbourne.

Typesetting by Veronica Peek, Preston, Victoria.

Printed by Campus Graphics, La Trobe University, Bundoora, Victoria.

SPUNTI E RICERCHE

ARTICLES

Rocco Loiacono	Alcune difficoltà traduttive derivanti da una sentenza della Corte Suprema di Cassazione	7
Ellen Patat	<i>Io e te</i> di Niccolò Ammaniti per l'insegnamento della lingua straniera. L'italiano espatriante di oggi	29
Marianna Deganutti	Sfide e paradossi del romanzo auto-tradotto	43
Florinda Fusco	Parola e silenzio: le scrittrici mistiche europee tra Medioevo ed Età Controriformistica	58

REVIEWS

Dino Bressan	Patrizia Piredda, ed. <i>The Great War in Italy – Representation and Interpretation</i> . Leicester, UK: Troubador, 2013.	73
Paolo Baracchi	John Gatt-Rutter. <i>The Bilingual Cockatoo: Writing Italian Australian Lives</i> . Hybrid: Melbourne, 2014.	75
Richard Freadman	John Gatt-Rutter. <i>The Bilingual Cockatoo: Writing Italian Australian Lives</i> . Hybrid: Melbourne, 2014.	78
George Talbot	Jacob S. D. Blakesley, <i>Modern Italian Poets: Translators of the Impossible</i> . Toronto-Buffalo-London: University of Toronto Press, 2014.	82
Constant J. Mews	Brian Moloney, <i>Francis of Assisi and His “Canticle of Brother Sun” Reassessed</i> . New York: Palgrave MacMillan, 2013.	83

Michela Barisonzi	Patrizia Piredda, <i>“L’etico non si può insegnare”</i> . <i>Studio ermeneutico sull’etica e il linguaggio in Nietzsche e D’Annunzio attraverso la filosofia di Wittgenstein</i> . Leicester: Troubador, 2014.	84
Mary Watt	Daragh O’Connell and Jennifer Petrie (eds), <i>Nature and Art in Dante. Literary and Theological Essays</i> . Dublin: Four Courts Press, 2013.	87
Michele Pedrolò	Barbara Pezzotti. <i>Politics and Society in Italian Crime Fiction. An Historical Overview</i> . North Carolina: McFarland & Company, 2014.	89
John J. Kinder	Antonia Rubino, <i>Trilingual Talk in Sicilian-Australian Migrant Families: Playing out Identities through Language Alternation</i> , Basingstoke: Palgrave Macmillan, 2014.	95
Daniela Cosmini-Rose	Ilma Martinuzzi O’Brien, ed. <i>The Internment Diaries of Mario Sardi</i> . Alphington, Vic.: Lucerne Press, 2013.	98
Luigi Gussago	Sabina Sestigiani. <i>Writing Colonisation: Violence, Landscape, and the Act of Naming in Modern Italian and Australian Literature</i> . New York: Peter Lang, 2014.	102

ABSTRACTS

Alcune difficoltà traduttive derivanti da una sentenza della Corte Suprema di Cassazione

Il presente saggio prende in esame le difficoltà traduttive presentate da alcuni termini provenienti da una sentenza della Corte Suprema di Cassazione, con attenzione particolare alla traduzione (in inglese) di quei termini intimamente legati all'ordinamento giuridico italiano. L'analisi della traduzione dei termini selezionati implica una considerazione di quelle difficoltà traduttive dovute alla distanza tra due ordinamenti giuridici, vale a dire tra l'ordinamento italiano, un sistema appartenente alla famiglia di diritto continentale, e quello australiano, appartenente alla tradizione giuridica anglosassone di *common law*. Si propone che la suddetta analisi offra degli spunti di riflessione per quanto concerne la mediazione tra diverse culture giuridiche.

***Io e te* di Niccolò Ammaniti per l'insegnamento della lingua straniera. L'italiano espatriante di oggi.**

L'arte del sapere scrivere immediato, la creatività e la semplicità dello stile di Ammaniti rendono il romanzo breve *Io e te* un potenziale strumento per l'insegnamento della lingua italiana come lingua straniera. È, tuttavia, inevitabile dover riconsiderare la "questione della lingua". L'interrogativo che questo saggio vuole affrontare riguarda proprio l'italiano che emerge da questa lettura e che oggi è così diffuso. Analizzando le particolarità linguistiche del testo è possibile delineare la varietà linguistica che lo caratterizza e che lo trasforma in un'originale fonte di arricchimento e di riflessione per l'insegnamento della lingua. Dall'italiano espatriante di oggi, neostandard o a volte substandard, emerge la componente gergale colloquiale, tradizionale o innovativa che sia, specchio di una lingua in continuo cambiamento. L'italiano mediatico e i suoi ritmi filtrano nella letteratura e diventano il cardine di un nuovo modo di esprimersi. La sintassi semplice, lo stile stringato e la lingua viva contribuiscono al successo della narrazione ed espongono il discente ad un uso vivo e reale della lingua in contesto. Il testo rappresenta un beneficio essenziale in un contesto in cui il discente, motivato e stimolato a sviluppare un'autonomia cognitiva e critica, assume un ruolo attivo nella costruzione del sapere.

Keywords / Parole chiave: Ammaniti, apprendimento L2, italiano neostandard, lingua e letteratura in L2.

Sfide e paradossi del romanzo auto-tradotto

L'auto-traduzione, ovvero la traduzione di un'opera in un'altra lingua da parte dell'autore stesso, è un fenomeno complesso e variegato che riguarda un numero crescente di lavori. Questo saggio prende in esame tre testi cardine del Novecento triestino-giuliano, *Quaderno d'Israele* di Giorgio Voghera, *Materada* di Fulvio Tomizza e *Il sussurro della grande voce* di Giorgio Pressburger e ne analizza alcuni aspetti significativi. Tra di essi emergono

l'ambiguità linguistica tipica della narrazione mistilingue, come pure la non-corrispondenza esistente fra l'idioma del testo e quello usato dai personaggi. L'insieme di questi meccanismi porta a riconsiderare le sfide alle quali è sottoposta l'opera auto-tradotta, che proprio nel paradosso sembra valorizzare al meglio il suo potenziale.

Parola e silenzio: le scrittrici mistiche europee tra Medioevo ed Età Controriformistica

Le prime testimonianze letterarie femminili apparse in Europa sono i testi redatti da scrittrici mistiche. È questa dunque la culla del canone letterario femminile. Ed è questa dimensione linguistica e letteraria che noi ci siamo proposti di investigare.

In questo campo di studio, storia della letteratura e storia sociale delle donne si sovrappongono. Nella realtà storico-sociale medievale e moderna in cui la donna è destinata al silenzio, alla marginalità e alla completa subordinazione al sapere maschile, le scrittrici mistiche, con un consapevole atto d'insubordinazione, riescono ad imporre la propria parola e il proprio punto di vista, inaugurando una prospettiva conoscitiva e linguistica autonoma rispetto alla cultura maschile.